

### Il compleanno di Beatrice nel giorno della Festa della Donna: “Ormai sono più italiana che congolese”

**Pubblicato:** Sabato 8 Marzo 2025



È un 8 marzo davvero speciale per **Beatrice** (*si legge Beatris, con la pronuncia francese, ndr*), che è venuta alla **Fondazione Molina** in occasione del primo “**Caffè col direttore**“ dedicato alle donne che lavorano alla Fondazione.

Al lavoro, come ASA, ci verrà stanotte, ma questa mattina voleva festeggiare insieme alle colleghe **il suo compleanno, che cade proprio l'8 marzo**: lei e la sua storia meritano di diventare il simbolo di questa giornata.

Beatrice infatti è nata in **Congo**, ma da trent'anni vive e lavora in Italia, e più precisamente a Varese, dove ha costruito la sua vita e il suo futuro, e dove si prende cura degli anziani. «Ormai sono più italiana che Congolese – sottolinea – Ho vissuto più anni qui che là». Da ventitré anni lavora con come Ausiliaria Socio-Assistenziale (ASA) presso la Fondazione Molina di Varese, offrendo il suo supporto e la sua professionalità a chi ne ha bisogno, facendo turni sia diurni che notturni. Madre di due figli, Beatrice ha affrontato il percorso dell'integrazione con determinazione, ed è felice della sua vita ora.



Ha un solo cruccio: sua figlia maggiore, oggi ventinovenne, aveva solo cinque mesi quando la famiglia si è trasferita in Italia: «Lei il Congo praticamente nemmeno lo conosce, ma **pur essendo cresciuta a Varese, non ha ancora la cittadinanza italiana**: a 29 anni deve ancora affrontare l'intero iter burocratico per ottenerla».

[Stefania Radman](#)

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)